Bur n. 144 del 17/12/2019

(Codice interno: 409250)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1785 del 29 novembre 2019

L.R. 9 marzo 2007, n. 4; L.R. 5 aprile 2013, n. 3, art. 33; D.G.R. 3 dicembre 2013, n. 2227. Convenzione tra la Regione del Veneto e la Società Veneto Innovazione S.p.a. in data 16 dicembre 2013. Risoluzione del rapporto relativo allo svolgimento delle attività per la realizzazione e gestione del sistema regionale di certificazione della sostenibilità energetico - ambientale. Autorizzazione alla liquidazione di cui all'art. 7, comma 3 della convenzione.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
A seguito dell'interruzione delle attività di cui alla convenzione sottoscritta in data 16 dicembre 2013 dai rappresentanti della Regione e della Società Veneto Innovazione S.p.a. per l'attivazione di un sistema di certificazione energetico - ambientale degli edifici, come stabilito con D.G.R. n. 2227/2013 ai sensi della L.R. n. 4/2007 e della L.R. n. 3/2013, il presente provvedimento stabilisce la risoluzione di tale rapporto e autorizza il pagamento delle attività di cui al comma 3, art. 7 della convenzione a fronte dei documenti e delle attività prodotte da Veneto Innovazione S.p.A.

L'Assessore Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Con l'emanazione della L.R. 9 marzo 2007, n. 4, la Regione del Veneto è stata tra le prime a dotarsi di uno strumento legislativo per la promozione della sostenibilità in edilizia, che ha avuto la sua prima applicazione nell'assegnazione negli anni 2007 - 2009 di contributi a soggetti pubblici e privati per la realizzazione di interventi di nuova costruzione o ristrutturazione coerenti con tali tecniche e criteri. Al fine della formazione di graduatorie di merito basate sulla oggettiva valutazione degli interventi proposti, sono state approvate, sulla base dell'esperienza condotta nell'ambito del gruppo ITACA "Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale", entro il quale sono rappresentate tutte le Regioni, le linee guida regionali in materia di edilizia sostenibile ai sensi dell'art. 2 della stessa L.R. n. 4/2007, il cui ultimo aggiornamento risale all'anno 2009.

Alla luce delle iniziative sviluppate sia in ambito internazionale, sia da parte di diverse regioni e province autonome, la Giunta Regionale ha successivamente promosso specifiche analisi e verifiche con l'obiettivo di introdurre anche nel Veneto un sistema di certificazione della qualità energetico ambientale degli edifici, incaricando, con deliberazione n. 2447 del 29 dicembre 2011, la Società regionale Veneto Innovazione S.p.a., competente in materia per le proprie attribuzioni statutarie, di redigere uno studio di fattibilità tecnica economica dell'iniziativa. Lo studio, presentato da Veneto Innovazione Spa nel mese di luglio 2012, ha proposto lo sviluppo di un modello operativo e organizzativo delle attività di certificazione, funzionali ad orientare l'edilizia verso scenari di sostenibilità e il mercato edilizio verso obiettivi di alta qualità, analizzando e confrontando diverse metodologie di certificazione tra cui quella prodotta nell'ambito di ITACA e quella costituita dal sistema CasaClima, anch'esso già applicato nella nostra Regione.

Con la disciplina introdotta dall'art. 33 della L.R. n. 3 del 5 aprile 2013, integrativa alla L.R. n. 4/2007, le iniziative già avviate sono state sostenute mediante l'istituzione di un sistema procedurale per l'attribuzione agli edifici, rispondenti ai requisiti definiti dalle linee guida regionali in materia di edilizia sostenibile, di un certificato di qualità inerente la sostenibilità energetico ambientale. La regolamentazione di tale sistema, avente carattere di volontarietà, spetta alla Giunta Regionale che, per la realizzazione e gestione del sistema stesso, può avvalersi di Veneto Innovazione S.p.a., mediante la sottoscrizione di apposita convenzione (comma 3, art. 4 bis della L.R. n. 4/2007). La convenzione ha, in particolare, lo scopo di definire le attività che Veneto Innovazione è tenuta a svolgere secondo gli indirizzi della stessa Giunta Regionale e le modalità di rimborso dei costi sostenuti per lo svolgimento di tali attività.

In applicazione delle disposizioni di legge e tenendo conto delle risultanze del citato studio, nel corso del 2013 si sono svolti più incontri tra i rappresentanti delle Strutture regionali competenti in materia di Lavori Pubblici ed Energia e quelli dalla Società Veneto Innovazione, al fine di delineare una proposta operativa per avviare il sistema veneto di certificazione. Nell'ambito di tali lavori preparatori, si sono svolti anche alcuni incontri con i rappresentanti dell'Agenzia CasaClima di Bolzano, società in house della Provincia Autonoma di Bolzano.

Con deliberazione n. 2227 del 3 dicembre 2013 la Giunta Regionale ha avviato la costituzione del sistema di certificazione regionale, le cui modalità attuative sono disciplinate dallo schema di convenzione allegato allo stesso provvedimento. La

convenzione, successivamente sottoscritta dai rappresentanti della Regione e di Veneto Innovazione S.p.a. il 16 dicembre 2013, delinea le iniziative da intraprendere nell'arco della durata di cinque anni e, in particolare, stabilisce le azioni da realizzare nel primo anno di attività, fissando le modalità operative generali. Come previsto dalla L.R. n. 4/2007, alla Giunta Regionale è affidato il compito di definire annualmente i nuovi indirizzi operativi in riferimento ai risultati conseguiti e alle risorse finanziarie disponibili. I compiti di Veneto Innovazione si articolano, quindi, in una fase prevalentemente propositiva, organizzativa e promozionale da svolgere nel primo anno di attività e in un periodo successivo di messa a punto del sistema di certificazione e di gestione dello stesso. Viene inoltre previsto, al fine di delineare un unico sistema regionale di valutazione di sostenibilità energetico ambientale secondo criteri di tipo prestazionale, come previsto dall'art. 2, comma 2 della L.R. n. 4/2007, la costituzione, su iniziativa del Dirigente della Direzione Regionale Lavori Pubblici, di un tavolo di lavoro specifico fra Regione del Veneto (rappresentata dalle strutture competenti in materia), Veneto Innovazione S.p.a. e la società in house della Provincia Autonoma di Bolzano "Agenzia CasaClima", con il compito di sviluppare lo strumento tecnico per l'attribuzione della relativa certificazione. Ulteriori determinazioni riguardano l'autorizzazione di Veneto Innovazione alla sottoscrizione di apposite convenzioni con l'Agenzia CasaClima di Bolzano per l'acquisizione di specifici servizi (fornitura di protocolli tecnici e relativi software, formazione del personale tecnico, supporti didattici).

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, al fine di garantire lo svolgimento delle attività previste per il periodo di avvio dell'iniziativa, la citata legge prevede una spesa di € 150.000,00. Tale somma è impegnata, a favore di Veneto Innovazione S.p.a., con D.G.R. n. 2227/2013 sul capitolo 101843 "Azioni regionali per la promozione della certificazione di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici", dell'UPB U0210 "Studi piani e progetti nel settore energetico" del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2013.
Il finanziamento assegnato alla Società regionale comprende, per un importo del 10% dello stesso, le attività propedeutiche svolte nel 2013; le modalità del trasferimento sono stabilite nel seguente modo:

- 40% alla presentazione di un crono programma per la realizzazione delle attività previste;
- 40% decorsi quattro mesi dalla firma della convenzione a conclusione dell'attività di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 3 della stessa convenzione e della costituzione della struttura operativa;
- il saldo una volta completate le attività di cui alle lettere c), d), e), f) del comma 1 dell'art. 3, ad effettivo rimborso dei costi sostenuti.

Dopo la sottoscrizione della convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione, le attività hanno preso l'avvio con la costituzione del previsto tavolo di lavoro per l'elaborazione dello strumento tecnico di valutazione mediante nota del Dirigente Vicario della Direzione Regionale Lavori Pubblici prot. n. 558945/63.01.03 in data 19 dicembre 2013. A partire dal successivo mese di gennaio 2014, la Società Veneto Innovazione S.p.a., in accordo con il Dipartimento LLPP Sicurezza Urbana Polizia Locale e RASA e la Sezione Lavori Pubblici, ha provveduto a convocare periodicamente il tavolo di lavoro al quale sono stati chiamati a partecipare anche i rappresentanti di ANCE Veneto.

I numerosi incontri effettuati nell'ambito del tavolo di lavoro hanno confermato l'oggettiva complessità delle attività programmate, tanto che, su motivata richiesta di Veneto Innovazione S.p.a. in data 15 aprile 2014, il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici con nota prot. n. 214161/70.09.03 del 14 maggio 2014, ritenendo ammissibile la proroga richiesta, ha espresso parere positivo sul nuovo crono programma delle attività presentato e su alcune proposte metodologiche, formulando specifiche indicazioni operative. Conseguentemente, come previsto dalla D.G.R. n. 2227/2013, con nota prot. n. 1415/2014/GM/DP del 22 maggio 2014 (prot. reg. n. 234241 in data 30 maggio 2014) integrata dalla documentazione amministrativa inviata in data 9 giugno 2014 (prot. reg. n. 248642 in data 10 giugno 2014) l'Amministratore Unico della Società Veneto Innovazione S.p.a. ha richiesto l'anticipazione del 40% del finanziamento previsto dalla convenzione, pari ad € 60.000,00, cui è seguito il decreto di liquidazione del Direttore della Sezione Lavori Pubblici n. 615 in data 18 giugno 2014.

Tale decreto, tuttavia, non è stato attuato in quanto le proposte relative alla costituzione di un sistema unico di valutazione e alla gestione operativa delle procedure da seguire per le richieste di certificazione, presentate nel periodo immediatamente successivo nell'ambito del tavolo di lavoro da Veneto Innovazione S.p.a. supportata dall'Agenzia CasaClima e dagli incontri con le strutture regionali e con ANCE Veneto, pur avendo raggiunto un discreto grado di definizione, sono rimaste al livello di bozza ed anche il previsto accordo tra Veneto Innovazione e CasaClima, che avrebbe dovuto concretizzarsi nella sottoscrizione di un'apposita convenzione, non è stato portato a compimento.

Oltre alle effettive difficoltà di intesa a livello istituzionale, la sospensione delle attività per la realizzazione del "Sistema veneto di qualità delle costruzioni" è stata considerata opportuna in quanto a livello nazionale nello stesso periodo veniva elaborata dal Tavolo "Sostenibilità ambientale nelle costruzioni", la prassi di riferimento UNI/PdR 13.2015 ai sensi del Regolamento UE n. 1025/2012, che raccoglie prescrizioni derivanti da un accordo di collaborazione tra ITACA e UNI, soggetto di riferimento a livello nazionale per la normazione tecnica. La prassi, deliberata dal Consiglio Direttivo di ITACA il 18 dicembre 2014, pubblicata da UNI il 30 gennaio 2015 e aggiornata il 22 giugno 2016, fissa le metodologie e i procedimenti che sottendono al sistema di analisi multicriteria per la valutazione della sostenibilità energetico ambientale degli edifici residenziali, presupposto per lo sviluppo di un sistema di certificazione mediante l'attribuzione di un punteggio di prestazione.
Tale sistema è stato successivamente sviluppato in riferimento agli edifici non residenziali e nel frattempo sono stati introdotti

con Decreti Ministeriali i Criteri Minimi Ambientali di cui all'art. 34 c. 1 del Codice dei Contratti.

Da quanto sopra riportato, si ritiene opportuno prendere atto formalmente della sospensione dell'attività avviata con D.G.R. n. 2227 del 3 dicembre 2013 e della mancanza di interesse per una sua ripresa nel prossimo periodo in considerazione degli sviluppi tuttora in corso della normativa e delle metodologie di riferimento a livello statale. Conseguentemente a tale determinazione, risulta necessario avviare la risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 7 della citata convenzione sottoscritta dai rappresentanti della Regione e la Società Veneto Innovazione S.p.a. in data 16 dicembre 2013, riconoscendo alla Società regionale, come specificato dal medesimo art. 7 della convenzione stessa, solamente il pagamento delle attività compiutamente e regolarmente eseguite e accettate dall'Amministrazione regionale che ammontano ad Euro 15.000,00 così come comunicato con nota prot. n. 496062 del 18/11/2019 da ritenersi congrue in quanto funzionali alla futura formazione di un sistema di certificazione coerente con il contesto nazionale, a valere sull'importo complessivo di € 150.000,00 già impegnato con D.G.R. n. 2227/2013 (successivamente riaccertato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011), ora impegno 3204/2015.

Si ritiene, inoltre, opportuno incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici della Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica, per quanto di competenza, della predisposizione, adozione ed espletamento di ogni atto e adempimento necessari alla esecuzione della presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale n. 4 del 9 marzo 2007, così come integrata con la L.R. n. 3 del 5 aprile 2013;

VISTA la L.R. n.39 del 29 novembre 2001;

VISTA la D.G.R. n. 2227 del 3 dicembre 2013;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 16 dicembre 2013, n. 29595 di repertoriazione;

VISTO l'art. 2 comma 2 lett. d della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di prendere atto, come descritto in premessa, dell'interruzione delle attività di cui alla Convenzione sottoscritta dai rappresentanti della Regione e della Società regionale Veneto Innovazione S.p.a. in data 16 dicembre 2013, nonché del mancato interesse al proseguimento dell'attività avviata con D.G.R. n. 2227/2013;
2. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Lavori Pubblici della Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica di ogni atto necessario alla risoluzione del rapporto relativo allo svolgimento delle attività per la realizzazione e gestione del sistema regionale di certificazione della sostenibilità energetico - ambientale da parte della Società Regionale Veneto Innovazione S.p.A. ai sensi dell'art. 7 "Recesso, inadempimenti e clausola risolutiva" della Convenzione di cui al precedente punto 1;
3. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Lavori Pubblici della Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica di procedere alla liquidazione dell'importo di Euro 15.000,00, come nelle premesse considerato, spettante alla Società Veneto Innovazione S.p.a. ai sensi del citato art. 7 della somma impegnata con D.G.R. n. 2227/2013 sul capitolo di spesa n. 1018 43 "Azioni regionali per la promozione della certificazione di sostenibilità energetico - ambientale degli edifici", Piano dei Conti: U 1.04.03.02.001 ora impegno 3204-2015;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.